

Sent. n. 117/2024

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE LAZIO

In composizione monocratica, nella persona del
Consigliere Saverio Galasso, ha pronunciato la
seguente

SENTENZA

nel giudizio iscritto al n. 78218/pensioni militari
del registro di Segreteria,

TRA

Il Sig. XX (C.F. omissis), nato
a omissis il omissis, residente ad omissis,
in via omissis, rappresentato e
difeso, giusta procura speciale redatta su foglio
separato, dall'Avv. Anna Francesca Pace (C.F.
PCANFR72L62H224C), ed elettivamente domiciliato
presso lo studio della medesima sito in Reggio di
Calabria, via Sbarre Inferiori, n. 164/C, e che
dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni
inerenti al presente procedimento al seguente
indirizzo p.e.c.:

annafrancescapace@avvocatirc.legalmail.it, o al
numero fax: 0965/922374;

ricorrente -

CONTRO

- Istituto Nazionale Previdenza Sociale (C.F.
80078750587), con sede in Roma alla Via Ciro il Grande
n. 21, in persona del Presidente pro tempore,
rappresentato e difeso nel presente giudizio dall'Avv.
Flavia Incletolli (C.F. NCLFLV62T42H501M,

pec:avv.flavia.incletolli@postacert.inps.gov.it, fax 06.94527726), giusta procura generale alle liti rilasciata il 23 gennaio 2023 per atto Notaio Roberto Fantini (Rep.n.37590 racc.n.7131), allegata alla memoria di costituzione, ed elettivamente domiciliato, ai fini del presente giudizio, presso il Coordinamento Legale Regionale in Roma, Via Cesare Beccaria n.29; resistente -

Visto l'atto introduttivo del giudizio;

Visti gli altri atti e documenti di causa;

Udito all'udienza del 13 marzo 2024, celebrata con l'assistenza del segretario d'udienza Sig.ra Paola Venanzini, l'Avv. Filippo Mangiapane per l'I.N.P.S., mentre nessuno è comparso per il ricorrente;

FATTO

1. Con ricorso depositato in data 17 settembre 2020 il ricorrente ha chiesto di accertare e dichiarare il proprio diritto, ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. n. 1092/73 al ricalcolo, riliquidazione e pagamento del trattamento pensionistico con attribuzione della percentuale del 44%, ai fini del calcolo della base pensionabile per la "quota retributiva", anziché dell'aliquota del 35% ex art. 44 del medesimo D.P.R., con condanna di parte convenuta alla corresponsione di quanto per l'effetto dovuto, ivi compresi arretrati, interessi e rivalutazione monetaria come per legge, con vittoria di spese, competenze ed onorari di causa, da distrarsi in favore del procuratore dichiaratosi antistatario.

2. Con la memoria di costituzione l'I.N.P.S., comunicando di avere erogato gli importi richiesti dal ricorrente nel mese di febbraio 2023, ha chiesto,

tra l'altro, di dichiarare la cessata materia del contendere.

3. Con memoria depositata in data 12 marzo 2024, parte ricorrente ha aderito alla richiesta di cessazione della materia del contendere, rimettendosi al Giudice circa la regolazione delle spese.

DIRITTO

1. Preso atto della concorde richiesta avanzata in tal senso dalle parti, sulla base del riconosciuto integrale il completo pagamento delle somme dovute dall'I.N.P.S., occorre dichiarare la cessazione della materia del contendere.

2. Posto che la definizione del giudizio avviene solo decidendo su questione pregiudiziale - tale deve ritenersi l'estinzione del giudizio per cessazione della materia del contendere: cfr. Cass. civ., sez. 3^a, 16.2.2023, n. 4951 -, deve disporsi, ai sensi dell'art. 31, comma 3, c.g.c., la compensazione delle spese del giudizio.

3. Nulla per le spese della sentenza di cui all'art. 31, comma 5, c.g.c., attesa la gratuità del giudizio pensionistico.

PER QUESTI MOTIVI

La Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio, in composizione monocratica definitivamente pronunciando:

- dichiara la cessazione della materia del contendere;
- compensa le spese del giudizio;
- nulla per le spese della sentenza.

Manda alla segreteria per gli adempimenti di rito.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del 13

marzo 2024.

Il Giudice Monocratico

Cons. Saverio Galasso

f.to digitalmente

Pubblicata mediante deposito in Segreteria il 14.03.2024

per il Dirigente

F.to digitalmente Dott. Alessandro VINICOLA